

L'INIZIATIVA MANIFESTAZIONI AD ANDRIA, BISCEGLIE, MINERVINO E SPINAZZOLA

Malattie rare, in piazza per garantire l'assistenza

COSIMO FORINA

● Anche nelle piazze della Provincia la giornata mondiale delle malattie rare. Molto sentita la partecipazione all'iniziativa di sensibilizzazione e d'informazione sulle malattie rare, organizzata nei comuni della Provincia Barletta-Andria-Trani. Per la referente dell'Uniamo (Federazione Italiana Malattie Rare) Maria Michela Bevilacqua, dell'Aich-Neuromed, «l'obiettivo è stato in parte raggiunto, in particolare, il lavoro di pubblicizzazione svolto dai volontari ha favorito l'outing delle famiglie, nel cui interno vivono il dramma della malattia rara, e che da ora in poi, sanno di non essere più sole di fronte alle difficoltà».

Un ringraziamento è stato rivolto ai volontari delle associazioni di tutta la Provincia, in particolare Cittadinanzattiva della città di Andria, l'associa-

zione della «Sindrome X Fragile» di Bisceglie, l'associazione «Fiori di Vernal» di Spinazzola», le associazioni di Minervino che si sono adoperate incondizionatamente per animare la manifestazione coinvolgendo tutti in modo sensibile. «Indispensabile - ha sottolineato Bevilacqua è stata la collaborazione offerta dall'assessore provinciale alle politiche sociali Carmelinda Lombardi nel coordinare tutte le associazioni dei vari comuni e l'aiuto dato dall'Asl Bt nel mettere a disposizione gli stand».

«Questa esperienza, ha sottolineato la referente dell'Uniamo, ha messo in rilievo la vocazione innata di ogni uomo, che spesso viene soppressa da preponderanti forme di egoismo, e cioè il saper donare con gratuità per il bene dell'altro simile». Quest'anno, il tema mondiale della «Giornata delle malattie rare» ha affrontato le disuguaglian-

ze sanitarie. Più specificamente su: disuguaglianza in tema "Salute" esistenti per i pazienti affetti da malattie rare tra e all'interno dei paesi dell'Unione europea; disuguaglianza in tema Salute che esistono per i pazienti affetti da malattie rare rispetto ad altri segmenti della società; parità di accesso per i pazienti affetti da malattie rare ai servizi sanitari e sociali; parità di accesso ai diritti sociali fondamentali: sanità, istruzione, occupazione, alloggi; parità di accesso ai farmaci orfani e trattamenti.

«La campagna di quest'anno - ha concluso Bevilacqua - sta cercando di sensibilizzare e di portare il messaggio dell'eguaglianza sanitaria in tema di malattie rare ed anche di garantire un'eguaglianza sanitaria all'interno e tra i paesi della comunità europea per i malati rari. A livello europeo, l'obiettivo immediato è quello di porre il tema



delle malattie rare come priorità di salute pubblica di ciascun paese al fine di promuovere l'inclusione esplicita delle malattie rare nel terzo programma di sanità pubblica. In perfetto accordo con il tema e lo spirito del movimento pan-europeo dei pazienti, Uniamo, la federazione Italiana Malattie rare, presente in Eurordis, promuove, coordina, organizza o partecipa ad un nutrito programma di sensibilizzazione dell'Unione europea, che deciderà la politica e le priorità di finanziamento negli anni 2014-2020».

RARE
Giornata mondiale per le malattie rare [foto Calvaresi]

TRIGGIANO

Donazione alla mensa dei poveri

● **TRIGGIANO.** Stasera, alle ore 20,30, l'associazione Gea (Giovani energie alternative) consegnerà in dono alla mensa sociale (via Delle Mura 30) una cella frigorifera. È il primo risultato concreto dell'impegno di Gea nel sostenere, «con spirito di servizio, lo sviluppo socio-economico del territorio, con particolare riferimento ai soggetti svantaggiati», si legge in una nota. «Nella consapevolezza che occorre porre al centro la persona nella sua totalità - continuano i responsabili dell'associazione -, coinvolgere i giovani e che ognuno può fare qualcosa per il bene comune».

I fondi necessari sono stati raccolti attraverso un calendario «100 per cento made in Triggiano». Stasera, Ketty Affattato, responsabile della mensa, offrirà a tutti coloro che hanno concorso all'iniziativa una panzerottata. L'associazione Gea è presieduta da Giuseppe Lorusso. Info: 340/7176376.

Nel nome di Marco e Fabrizio nasce il giardino «Parcobaleno»

L'area verde in ricordo dei fratelli Partipilo

EUDE ALBRIZIO

«Insieme oltre i confini del cielo e della terra». È la dedica incisa sulla targa in pietra posta sotto l'ulivo piantato nel nuovo giardino «Parcobaleno», inaugurato per celebrare il primo anniversario della scomparsa di **Fabrizio Partipilo**, presidente e fondatore dell'associazione «Marcobaleno». È un ulivo speciale voluto dal nonno di Marco e Fabrizio, spiantato dal suo terreno e ripiantato all'ingresso di «Parcobaleno». Speciale perché dal tronco partono distinti due grandi rami tesi verso il cielo, come a ricordare i suoi due nipoti che non ci sono più.

Da oggi i bambini delle case famiglie e dei centri educativi avranno un posto in più dove poter giocare. Il «Parcobaleno» sorge intorno alla comunità per minori «Padre Annibale di Francia» in via Postiglione 12. La struttura è stata individuata come sede dell'associazione in cui si

svolgeranno eventi ed incontri finalizzati all'assistenza, all'integrazione e al sostegno delle persone svantaggiate. L'associazione «Marcobaleno» era stata fortemente voluta da Fabrizio per ricordare il fratello **Marco**, ufficiale pilota, scomparso a 29 anni, il 23 ottobre 2008 in un tragico incidente in elicottero in Francia, nel quale persero la vita altri sette militari dell'Aeronautica del centro Sar di Brindisi. Ma il destino si è accanito crudelmente anche contro Fabrizio, scomparso lo scorso 1 marzo per una malattia incurabile. A dispetto di tutto però, la famiglia Partipilo va avanti, ben sapendo che il modo migliore per ricordare i propri figli è fare del bene, trasformare il dolore in solidarietà a favore dei più deboli.

«Sono più di 1.500 metri quadri - afferma **Francesco Partipilo**, presidente di «A.P.S. Marcobaleno» - il terreno che l'associazione ha voluto recuperare e bonificare con piante, alberi e giostre. In ogni giornata di com-



L'INAUGURAZIONE Un momento della cerimonia [foto Luca Turi]

memorazione cerchiamo di riporre il nostro dolore per creare momenti che diano spazio alla gioia e alla felicità. Perché è così che i miei fratelli avrebbero voluto. L'inaugurazione del giardino rappresenta un modo per avvicinarci alla generosità e all'altruismo di Fabrizio, a ciò che lui avrebbe continuato a fare se fosse stato qui. I bambini sono la forza di «Marcobaleno».

Presente all'inaugurazione del parco, sotto una pioggia battente, anche il sindaco, **Michele Emiliano**. «Fino ad un anno fa - ha affermato - la presenza di Marco era evocata dalle parole di Fabrizio che aveva la

grande capacità politica di cogliere gli obiettivi a favore delle case famiglia. La sua morte rappresenta una perdita per la città di Bari. La famiglia Partipilo, ha la forza di riuscire a trasformare il dolore in amore per il prossimo. Dobbiamo imparare da loro». L'assessore alle Risorse umane della Provincia di Bari, **Sergio Fanelli** e il consigliere PdL del Comune di Bari, **Filippo Melchiorre**, presenti all'inaugurazione, hanno sottolineato quanto sia importante, per il clima politico che viviamo, che: «Politica e istituzioni lavorino per il bene comune come fa questa famiglia».

LEGALITÀ SETTE SCUOLE ALLA DIRETTA DELL'EMITTENTE WEB. FRA GLI OSPITI ANGELO PANSINI, NICOLA FRATOIANNI E DARIO DI STEFANO

Mafia, le domande dei ragazzi ai microfoni di Radio Kreattiva

MARIA GRAZIA RONGO

● C'è chi ha composto una canzone rap e chi una poesia, chi ha messo nero su bianco una sfilza di domande e non ha avuto timore di rivolgerle in diretta all'interlocutore di turno, e chi ha disegnato il mondo e la città che vorrebbe. I piccoli ospiti della trasmissione evento di Radio Kreattiva, la web-radio scolastica impegnata nella diffusione della cultura della legalità, erano pieni di entusiasmo e incuriositi dalla novità di poter dire la loro su temi «da grandi», come la lotta alla mafia e il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità.

Sette le scuole medie baresi che ieri mattina hanno partecipato alla trasmissione condotta dagli speaker **Francesca Limongelli** e **Andrea Alessandrino**: la «Zingarelli» di

Poggiofranco, «Fraccacreta» di Palese, «Melo» di Libertà, «San Nicola» di Bari vecchia, «Santomauro» di Carrassi, «Imbriani» di Madonnella, «Moro» di Santo Spirito.

A dare il via alla puntata, **Fabio Losito** (insieme a **Paolo Lattanzio** e **Domenico Navarra**, dell'associazione Kreattiva) assessore comunale alle Politiche Educative e Giovanili, che ha fatto anche gli onori di casa, visto che le dirette pubbliche di Radio Kreattiva vanno in onda proprio dallo «Spazio Giovani», messo a disposizione dal comune e che il comune di Bari è partner del progetto Radio Kreattiva (nato nel 2005 per impulso dell'associazione Kreattiva) insieme a Regione Puglia, agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata, Ufficio scolastico regionale, Corecom.

Piccoli studenti che nei giorni

scorsi, con l'aiuto dei loro insegnanti, hanno imparato chi sono gli «eroi» della lotta alla mafia, come Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Peppino Impastato, e chi è caduto per mano della criminalità semplicemente perché «si trovava nel posto sbagliato al momento sbagliato», come i giovani baresi Michele Fazio e Gaetano Marchitelli. Preparatissimi quindi, come **Saverio Loiacono**, 12 anni, della scuola Melo e **Ginevra Pellizzari** e **Sofia Minafra** (della Imbriani) che hanno rivolto tante domande ad **Angelo Pansini** dell'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata del comune.

A far visita ai piccoli conduttori radiofonici anche **dj Walino**, rapper barese che spopola su youtube e social network con canzoni e video che hanno proprio al centro temi

ANTIMAFIA

Folla di studenti all'in gresso di Spazio giovani per la diretta di Radio Kreattiva [foto L. Turi]



sociali e che ha ammonito gli studenti a «seguire la retta via».

I ragazzi hanno poi intervistato telefonicamente anche l'assessore alle Politiche Giovanili della regione Puglia, **Nicola Fratoianni**, che ha annunciato la creazione anche a livello regionale di una agenzia per la lotta alla criminalità. Ospiti della trasmissione anche **Dario Di Stefano**, proprietario della Taverna del

Maltese, storico locale nel quartiere Libertà, tra i primi, a Bari, a denunciare le estorsioni per «pizzo», e **Rossella Diana** dell'ufficio scolastico regionale.

La prossima trasmissione pubblica di Radio Kreattiva andrà in onda il 19 marzo, in diretta da Potenza, dove quest'anno si svolgerà la marcia per le vittime di mafia organizzata dal Libera.

XI GIORNATA NAZIONALE INCREMENTO DEL 12,25% SUL 2010

Raccolta di farmaci boom a Bari e Bat

Alle Opere sociali vanno 6.021 confezioni

● Sono 6.021 i farmaci raccolti nelle 52 farmacie che hanno partecipato alla XI giornata nazionale di raccolta del farmaco nelle province di Bari e Bat, con un incremento del 12,25% rispetto allo scorso anno. Come dire che la crisi non ha fermato la generosità di coloro che hanno deciso di donare un medicinale a chi ne ha bisogno. Quest'anno i principali enti destinatari dei farmaci sono: la Casa di accoglienza «Santa Maria Goretti» di Andria, la Confraternita della Misericordia di Bitritto e l'ambulatorio medico della Cattedrale di Bari.

L'aumento registrato nelle due province pugliesi è addirittura triplo rispetto a quello registrato a livello nazionale, visto che in totale sono stati raccolti 365mila farmaci per un controvalore di 2,3 milioni di euro e un aumento del 4% rispetto alla edizione 2010 della iniziativa della fondazione Banco farmaceutico onlus in collaborazione con la Compagnia delle opere - Opere sociali e Federfarma.

Due persone su tre tra quelle che sono entrate nelle 3.200 farmacie italiane coinvolte hanno aderito all'iniziativa: ciò che è stato raccolto sarà destinato ai 1.390 enti convenzionati, che danno assistenza ogni giorno a 420mila persone indigenti.

Il Banco farmaceutico è riuscito in pochi anni di attività a coinvolgere attorno al gesto semplice della raccolta un numero sempre maggiore di persone e di associazioni, con la consapevolezza che si possa costruire una mentalità nuova partendo da atti concreti e da opere che educano alla carità cristiana. «Il nostro grazie - afferma Paolo Gradnik, presidente della fondazione Banco farmaceutico onlus - va a alle migliaia di persone che hanno donato un farmaco, riconoscendo l'importanza di condividere i bisogni di chi si trova in difficoltà. Un grazie va ai farmacisti che hanno reso possibile l'iniziativa donando 480mila euro e ai 10mila volontari che hanno presidiato le farmacie».

BITRITTO

Un Carnevale che va oltre le barriere

● **BITRITTO.** Dopodomani, martedì grasso, a partire dalle ore 10, nella struttura sociosanitaria convenzionata «Hotel San Francisco» di Bitritto, si svolgerà la terza edizione della manifestazione «Un Carnevale d'artisti», sfilata in costume e performance teatrale realizzate dagli ospiti dei centri diurni «Hsb» di Bitritto e di Triggiano, «Oasi Center» di Triggiano, «Crap San Francesco» di Cassano e «Crap Villa Adriana» di Palese, tutti convenzionati con la sanità regionale.

I costumi sono stati realizzati dagli stessi ospiti, persone diversamente abili, nel corso di appositi laboratori guidati dalle educatrici. Li indosseranno essi stessi nel corso della sfilata, partecipando così al concorso per l'assegnazione del premio al miglior abbigliamento.

Il tema della manifestazione di martedì 8 marzo sarà: «Un viaggio allegorico sulle origini e le funzioni delle tradizioni carnevalesche».

«L'obiettivo - spiega Filly Lombardi, direttrice della struttura bitrittese di via Festa - è evidenziare i fenomeni di inversione sociale sottesi al Carnevale e la sua valenza di sintesi satirica nella sua evoluzione storica». [t.f.]

COMUNE DUE NUOVI MEZZI VERRANNO DATI AL COMUNE IN COMODATO D'USO

Con gli sponsor della solidarietà in arrivo minibus per i disabili

SAVERIO FRAGASSI

● **MODUGNO.** Da qualche anno, si vede in giro per le strade del territorio, un Fiat «Ducato», «tappezzato» di loghi pubblicitari. E' l'automezzo in dotazione al settore Servizi sociali, col quale vengono offerti servizi quotidiani ai cittadini svantaggiati, anziani e disabili, prevalentemente adibito a trasporto sul territorio comunale. L'automezzo è stato offerto al Comune, in comodato gratuito per un periodo di quattro anni. Periodo che andrà a scadere nel prossimo mese di giugno. La ditta che, nel 2006, sottoscrisse il contratto con la civica amministrazione, la «Mgg Italia spa», adesso, è in procinto di stringere nuovamente la mano al Comune, per la prossima consegna di due nuovi automezzi, sempre col sistema del comodato d'uso gratuito e sempre nell'ambito della collaborazione «tra pubblico e privato, in campo sociale auspicata dalla legge nazionale sul Welfare, la cosiddetta legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali».

Come funziona l'accordo? La «Mgg Italia spa» («specializzata nel fornire agli enti locali servizi gratuiti di mobilità garantita, attraverso la concessione in comodato gratuito di automezzi, di diversi tipi e caratteristiche, con sistema di carico di carrozzine per persone svantaggiate», così come si legge nella relazione a firma dell'assessore Lucia Blasi) acquisterà gli automezzi, li concederà in comodato al Comune, provvedendo al loro finanziamento attraverso la raccolta di inserzioni pubblicitarie. A riguardo, dunque, così come accaduto in occasione del debutto dell'iniziativa, le realtà commerciali, artigianali, industriali del territorio, potranno aderire al progetto, versando somme di denaro per la pubblicità ed ottenendo, nel contempo, uno spazio sulla carrozzeria degli automezzi. Uno scopo nobile da cui gli sponsor potranno ottenere, oltre ad un ritorno per l'immagine ed il marchio, la defiscalizzazione dell'im-



SOLIDARIETÀ Il mezzo «tappezzato» di pubblicità

porto versato. La «Mgg», inoltre, s'incaricherà anche della manutenzione ordinaria e straordinaria, bollo, assicurazione ed un cambio di gomme una volta all'anno.

«L'assessorato ai Servizi Sociali - affermato l'assessore Lucia Blasi - ha aderito con entusiasmo alla proposta perché permette di dare il giusto dispiegamento al concetto di sussidiarietà orizzontale, intesa come concreta possibilità di realizzare un sistema di servizi sociali a partire dai cittadini e dalle realtà produttive del territorio».

Il «Ducato» oggi ancora in dotazione ha effettuato nell'ultimo anno 7.580 interventi (100 alle persone anziane, 7.400 ai diversamente abili, 80 altri interventi). Da giugno prossimo, dunque, due automezzi. Per un servizio migliore ed efficiente.